

Con la serata *A night in the past for a cure in the future* raccolti oltre 65mila dollari per la ricerca

Un gala per sconfiggere il cancro

MC dell'evento per il Princess Margaret Hospital la conduttrice Dina Pugliese

CONCITA MINUTOLA

TORONTO - Quattro anni fa Maria Luisa Bianchi ha scoperto di avere un cancro alla tiroide. A salvarla è stato un secondo parere medico al Princess Margaret Hospital, una visita chiesta per scrupolo dopo che le avevano detto "va tutto bene". Adesso, guarita dal male che l'aveva colpita, Maria Luisa si riunisce ogni anno con la comunità per sostenere la ricerca sul cancro del Princess Margaret Hospital con una serata di gala, *A night in the past for a cure in the future*.

«Ogni anno diventa sempre meglio - dice Joseph Bianchi, marito di Maria Luisa e tra i fondatori dell'appuntamento - al primo gala, tre anni fa, hanno partecipato soprattutto amici e parenti, in tutto 350 persone. Nel secondo anno l'evento è cresciuto tantissimo, anche grazie al passaparola tra amici e conoscenti, fino ad arrivare a 720 persone. E anche quest'anno abbiamo venduto tutti i biglietti, con 765 partecipanti».

L'impegno della comunità nella lotta contro il cancro non si è fatto attendere, tanto che nei primi due appuntamenti, dal 2006, sono stati raccolti 78mila dollari. E per quest'anno il calcolo provvisorio batte già i risultati precedenti, con cifre che toccano i 65-70mila dollari. «Siamo stati molto fortunati - dice Joseph Bianchi - e oltre ad aver venduto tutti i biglietti abbiamo anche raccolto fondi con un'asta e con una



In alto a destra, Dina Pugliese inaugura la serata. Sotto e in basso, da sinistra la conduttrice con il marito Alek Mirkovich e i fondatori del gala Joseph Bianchi e Ralph Ciampaglia; nelle foto a sinistra, due momenti dell'asta (Foto Corriere Canadese - Gregory Varano)

lotteria».

Master of ceremony della serata, che si è tenuta il 21 febbraio al The terrace banquet hall, è stata la conduttrice te-

levisiva Dina Pugliese, accompagnata dal marito Alek Mirkovich. E ad assistere alla gara di generosità per la ricerca del Princess Margaret Hospital,

tra gli oltre 700 partecipanti, c'era anche Christopher Paige, del Research University health network che include anche il dipartimento della ricerca del

Princess Margaret.

«Sconfiggere il cancro» è il motto del centro rinomato a livello internazionale. Una causa che i fondatori del gala, Joseph

Bianchi e Ralph Ciampaglia, hanno adottato nel 2006 e per la quale sono pronti già da adesso «a preparare il prossimo gala a favore della ricerca».



Sopra, Joseph Bianchi e la moglie Maria Luisa. Sotto da sinistra, il ricercatore Christopher J. Paige con Maria Luisa e Joseph Bianchi



L'APPUNTAMENTO

Giovedì a Concord gli awards della Confederazione degli imprenditori italiani nel mondo

Un premio al meglio dell'imprenditoria

TORONTO - Il mondo dell'imprenditoria italiana in Canada premia quest'anno le sue eccellenze nel panorama degli affari, della medicina e dell'impegno dei giovani per il sociale. La Confederazione degli imprenditori italiani nel mondo (Ciim) consegnerà nel corso di una serata di gala - il 26 febbraio a Concord - l'Entrepreneurial Award, l'Ambassador Award e il Caboto Award per il 2008. Un evento al quale parteciperà anche il Console generale d'Italia in Canada Gianni Bardini, come delegato ufficiale del governo italiano per la consegna dei premi. «È l'unico riconoscimento di questo tipo in Canada, per il momento, del governo italiano e in particolare della presidenza del Consiglio. Ed è importante sia per la comunità italiana di imprenditori e non, che per la comunità in generale - spiega il presidente della Ciim Canada, Leonardo Kosarew - Siamo molto soddisfatti di questo risultato perché dopo due anni di attività vuol dire che la Ciim sta svolgendo un buon lavoro».

La commissione della Ciim, guidata dal deputato Mario Sergio, sceglie la rosa dei candidati. Ma sono i lettori della newsletter della Ciim - manager, imprendi-



Da sinistra, Remo Ferri, Jennifer Corriero e Claudio Cinà

tori e comunità - che votano per l'imprenditore dell'anno. E il "2008 Entrepreneurial Excellence Award" quest'anno sarà consegnato a Remo Ferri, presidente e fondatore del Remo Ferri Group of Automobiles che ha portato nel Nord America i simboli della Ferrari, della Maserati e della Bmw. Sono scelti dal comitato del Ciim, invece, i vincitori dell'Ambassador Award e del Giovanni Caboto Award. Quest'anno come ambasciatore dell'italianità in Canada - dopo il riconoscimento ad Andrea Bargnani per il 2007 - è stato scelto Claudio Cinà, Chief of the division of Vascular Surgery del St. Michael Hospital. «Una per-

sona di grandissimo valore che ha introdotto una nuova tecnica di cardiocirurgia in Canada», spiega Leonardo Kosarew. Il Caboto Award viene assegnato a un giovane «che ha dimostrato di avere le potenzialità per essere un leader, come incoraggiamento agli inizi della carriera e della vita sociale», puntualizza il presidente della Ciim Canada. A ricevere il premio, giovedì, sarà Jennifer Corriero, cofondatrice e direttrice dell'organizzazione no profit, "TakingITGlobal", che mira al dialogo tra le culture nel mondo dei giovani attraverso la tecnologia, con ben 220mila iscritti in 220 Paesi. Non solo premi. La serata di gala sarà

l'occasione, anche per quest'anno, per la raccolta di fondi a favore della "Universal Youth Foundation", un'organizzazione che promuove programmi educativi per i più giovani nei Paesi in via di sviluppo. «Sarà una serata all'insegna della generosità - conclude Kosarew - della quale abbiamo bisogno in momenti difficili come questo, e sarà anche un'occasione per stare insieme e per far incontrare il mondo dell'imprenditoria canadese e italiana». Tra i partecipanti, sono attesi anche il capo dell'Opp Julian Fantino, l'Mpp Mario Sergio e Maurizio Gherardini.

(C.Min)

